

L'ecologia porta soldi e lavoro

DI MARIO PELLEGRINO

La green economy è la migliore risposta alla crisi. Lo conferma il rapporto GreenItaly, realizzato dalla fondazione Symbola e da Unioncamere, in collaborazione con il Consorzio nazionale imballaggi e con il patrocinio del ministero dell'ambiente. In Italia l'economia attenta all'ambiente ha creato 3 milioni di posti di lavoro, ossia il 13,2% degli occupati, e ha dato nuova linfa a 385 mila imprese (26,5% del totale). Questo perché all'inizio della crisi più di un'impresa su quattro ha scommesso sulla green economy, investendo su innovazione, ricerca e design. Nel 2015 il 35% delle imprese green ha aumentato il fatturato, a fronte del 22% delle altre. L'economia verde, quindi, ha contribuito al prodotto lordo per 190,5 miliardi di euro, pari al 13% del totale complessivo.

«Queste imprese dimostrano che il nostro posto nel mondo non è quello della competitività a bassi prezzi e dumping ambientale e sociale, ma quello della qualità, fatta di cura dei dettagli, di attenzione al capitale umano, di coesione, bellezza, innovazione e sostenibilità. Investendo green le aziende diventano più sostenibili e soprattutto più competitive e aprono un sentiero che va verso il futuro» ha commentato il presidente della fondazione Symbola Ermete Realacci, che ha aggiunto, «nella green economy l'Italia ha riscoperto antiche vocazioni, quella al riciclo e all'uso efficiente delle risorse e trovato un modello produttivo che grazie a innovazione, ricerca e tecnologia rafforza l'identità, le tradizioni e ne enfatizza i punti di forza. Il rilancio di settori tradizionali come l'edilizia parte anche nella legge di bilancio, con casa Italia, dal risparmio energetico, dalla sicurezza, dalla sostenibilità». Sulla stessa linea il presidente di Unioncamere, Ivan Lo Bello, ad avviso del quale, «questo modello di sviluppo si sta rivelando uno strumento prezioso per intercettare nuovi stili di consumo e di vita basati su una maggiore domanda di sobrietà, attenzione alla giustizia sociale e equità».